



Bologna, 19 giugno 2013

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa

Sua Sede

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Appreso che

- La Dometic Italy di Forlì, una delle poche aziende in Italia che si occupa di condizionatori per camper, ha annunciato di voler ridimensionare la sua presenza sul nostro territorio per delocalizzare la propria produzione.
- I sindacati riportano che l'azienda ha scelto di chiudere tutte le sedi italiane, ad eccezione di una delle sedi di Forlì, per portare l'intera produzione in un nuovo impianto in Cina. Chiuderebbero quindi, il sito produttivo, quello amministrativo e quello di stoccaggio di Forlì e i siti commerciali di Torino e Bologna.

Evidenziato che

- Lo stabilimento forlivese non è in perdita, ma risulta competitivo, anche secondo le dichiarazioni dell'azienda.

Considerato che

- abbiamo bisogno di mantenere sul territorio le aziende competitive, soprattutto quando si occupano di produzioni non facilmente replicabili e quindi di prestigio.

Lette

- le richieste delle RSU Dometic, che vorrebbero varare un piano sociale per il mantenimento delle produzioni, delle professionalità, della competitività e della qualità dei prodotti.

Esprime

- Solidarietà ai lavoratori della Dometic che hanno avviato una mobilitazione per contrastare le scelte della Dometic.

Impegna la Giunta regionale ed il Presidente della Regione Emilia-Romagna

- a promuovere un tavolo tra le parti per mantenere nella nostra regione una produzione di eccellenza.



Gruppo Assembleare

S.E.L.-VERDI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- a sondare la disponibilità dei produttori di camper italiani, anche attraverso la collaborazione con la Regione Toscana (regione in cui sono presenti molte aziende produttrici di camper) per sviluppare una filiera corta per la produzione e l'accessoriamento completo delle vetture, in modo da creare un circolo virtuoso che renda competitiva la nostra produzione anche a livello europeo.

Gian Guido Naldi (SEL-Verdi)